



Relazione del presidente di CASSI, Monique Bosco-von Allmen

Assemblea Generale Ordinaria del 19.04.2018

A tutti voi presenti dò il mio più caloroso benvenuto e vi ringrazio per la vostra presenza, in special modo ringrazio le persone che sono venute appositamente da lontano, i signori Urs Hauser e Peter Gurtner.

Questo è stato un anno ricco di attività, come ce lo dimostra il fatto che il tema delle cooperative d'abitazione, quasi totalmente sconosciuto qui nella Svizzera italiana, anzi carico di preconcetti errati, è diventato un tema di cui si parla e più precisamente di cui si parla in positivo.

Dire che abbiamo dato inizio ad una tradizione è ancora prematuro, ma con soddisfazione possiamo affermare che abbiamo creato dell'interesse, abbiamo iniziato un dialogo che speriamo si sviluppi in un acceso dibattito sul tema, ma che soprattutto porti a dei progetti concreti che potranno fungere da modelli per altri a seguire.

Ad oggi non vi sono ancora risultati tangibili, nell'imminente futuro non vediamo ancora la realizzazione di progetti, ma diversi segnali ci portano a pensare positivo e quindi ci danno la carica per insistere, specialmente nel grande compito che ci siamo prefissi: quello di divulgare il concetto spiegando le sue caratteristiche e quindi i vantaggi che la terza via dell'abitare può portare non solo ai singoli, ma alla società in genere, perché siamo convinti che le cooperative d'abitazione sono importanti dal punto di vista sociale, economico-finanziario, ambientale, urbano e architettonico.

Il 10 gennaio 2017, a Zurigo vi è stato l'incontro **Arbeitsgruppe Ticino** a cui erano presenti alcuni di voi, con l'intento di incominciare a capire come procedere affinché le cooperative d'abitazione potessero diventare realtà anche qui in Ticino.

Pochi giorni dopo l'incontro organizzato da Renato Bernasconi (Direttore del Dipartimento socialità del Cantone Ticino) sul tema: "*Piano cantonale dell'alloggio e riflessioni su implementazione del centro competenze*", è sorta la domanda di come rivitalizzare la Sezione ticinese della WBG. Cosa che è poi successa in tempi brevi, il 17.03.2017 durante la nostra assemblea.

Come avrete potuto leggere nell'allegato **Riassunto attività svolte da CASSI nel 2017**, che avete ricevuto con l'invito a partecipare alla nostra assemblea odierna, da allora tante cose sono state fatte, tra le tante anche la realizzazione del nostro sito che constatiamo viene consultato di sovente e che è un punto di riferimento e di aggiornamento.

Abbiamo avuto contatti con semplici cittadini, ma anche con istituzioni, con l'ente pubblico, con i politici, con i media (non solo nei confini della Svizzera italiana), sia per diffondere conoscenza sia per cercare di unire le forze ed avere un maggiore impatto e migliore visibilità. I risultati si percepiscono. Mi limito a citare l'esempio di scambio di informazioni con il Municipio di Lugano inerente il futuro concorso Lambertenghi e l'esempio del Municipio di Acquarossa che, dopo aver letto nostri interventi sui giornali, dopo una nostra presentazione, ha deciso di approfondire il tema delle cooperative d'abitazione e il suo sindaco, durante una seguita trasmissione televisiva, ha perfino annunciato l'evento pubblico, che avverrà a breve.

Colgo quest'occasione per sottolineare che tutto ciò è stato fatto con risorse estremamente limitate e perciò desidero ringraziare ognuno di voi, che con la propria disponibilità, con il proprio impegno, ha dato il suo importante contributo su base di volontariato, portandoci fino all'organizzazione della Conferenza Stampa che ha avuto luogo all'inizio del 2018, di cui parleremo nella prossima assemblea.



Ci siamo impegnati per arrivare dove siamo oggi, dedicando non solo del tempo, ma facendo anche rinunce. Da parte mia ho praticamente tralasciato la mia professione dedicando quasi 100% del mio tempo alla CASSI. Sono contenta di averlo fatto perché ci credo. Ma, per il futuro della nostra Sezione, nell'ottica del notevole lavoro che ci aspetta, dovremo incominciare a pensare ad un'organizzazione più strutturata per renderla sostenibile.

Dovremmo affrontare il tema della divisione delle cariche e dei vari compiti e del relativo riconoscimento, per chiarire come sia meglio procedere cercando di coordinare gli impegni a cui ognuno di noi deve fare fronte, poiché il lavoro che dovremo affrontare non si limita alla sola organizzazione di eventi informativi e di approfondimento, ma speriamo che si amplierà per dare un aiuto concreto alla realizzazione di progetti di cui percepiamo segnali attivi.

Proprio per la sostenibilità del futuro di CASSI, dobbiamo trovare finanziamenti a copertura dell'organizzazione che ci daremo, dobbiamo dedicarci anche alla ricerca di sostegno da parte dell'ente pubblico e alla ricerca di sponsorizzazioni, come d'altronde fanno le associazioni regionali, per assicurarci un futuro. Potremo così aggiungere alla lista di eventi previsti anche nuove idee, nuovi stimoli che ci condurranno alla realizzazione di progetti che seguiranno il nostro motto

fare di più – per vivere meglio – spendendo di meno.

Con soddisfazione per tutto ciò che CASSI è diventata, auguro a tutti una buona continuazione, buon lavoro e tanto successo.

Monique Bosco-von Allmen
Presidente CASSI

19 aprile 2018